

Allegato alla PR-SIC-1000  
contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione  
**INFORMAZIONE SUI RISCHI, SULLE MISURE DI  
PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

Il presente documento Mod.01, formulato dalla committente, ha lo scopo di fornire preliminarmente all'affidamento dei lavori, informazioni dettagliate sui rischi specifici nell'ambiente di lavoro, in cui i lavoratori dell'appaltatore saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonché delle disposizioni generali, nozioni di rischio ed emergenza.

Il Mod.01 è integrato dal "verbale di sopralluogo".

Rischi interferenziali saranno evidenziati e valutati nel "DUVRI" da allegare al contratto, di cui il presente modello è parte integrante.

Le informazioni riportate non sono riferite ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, contenute nello specifico "POS" Piano Operativo di Sicurezza che, sarà redatto dal rispettivo datore di lavoro.

**NATURA DEI LAVORI RICHIESTI:**

Tecnico incaricato: *Danesin Elvio*

tel.uff.: 041.7291627

cell.: 348.8860510

e.mail: *e.danesin@gruppooveritas.it*

**DESCRIZIONE**

**SERVIZIO DI LAVAGGIO E NOLEGGIO DI INDUMENTI DA LAVORO "GENERICI E DPI"**

*In relazione al servizio di lavaggio e noleggio, di cui al testo sopra riportato, l'azienda alla quale sarà affidato il servizio, dovrà recarsi presso i siti e luoghi (doc. allegato punti di consegna) in essere, al fine di poter espletare i compiti contrattuali attribuiti nel "consegnare e ritirare" i capi di abbigliamento in dotazione ai lavoratori di VERITAS.*

*Pertanto, necessitano le informazioni relative ai:*

1. *rischi specifici dell'ambiente in cui si troveranno ad operare;*
2. *misure di prevenzione e protezione che dovranno essere osservate;*
3. *eventuali rischi interferenziali e relative modalità per eliminarli (che possono costituire danno alle persone) tra le attività di impresa ed aziendali;*

*- nel particolare le informazioni dovranno riguardare:*

- a. *la tipologia del sito;*
- b. *il punto di accesso al sito;*
- c. *il/i percorso/i per raggiungere il luogo di consegna e ritiro dei capi;*
- d. *il luogo di consegna e ritiro dei capi (dove oggi si trovano gli armadietti);*

*- si consideri che, nei siti/impianti ove sia presente e percorribile una viabilità interna, l'impresa potrà utilizzare un furgone o camion cassonato per il trasporto dei beni.*

## LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

### **IMPIANTO/AREA:**

- DENOMINAZIONE: CDO1 "Centro Direzionale ed Operativo", di VERITAS spa.
- INDIRIZZO: via P.to di Cavergnago, 99/101 30173 Mestre (VE) tel.: 041.7291111 fax: 041.7291110
- ATTIVITA' PRINCIPALE: sede operativa e direzionale per la gestione delle attività connesse ai RSU, con deposito mezzi operativi, magazzinaggio, manutenzione e pulizia dei mezzi, nonché alla gestione amministrativa.
- TIPO DI PRESIDIO:
  - ☒ giornaliero ( attivo giornalmente su orario variabile dalle 05.00 alle 20.00 in relazione al reparto ed alle situazioni di esercizio);
  - ☒ sorvegliato ed allarmato (sulle h 24 con videosorveglianza);
  - ☒ presidiato (sulle h24 con personale interno ed ausilio di GPG);
- RESP. DI IMP.AREA: Fabio Penzo tel.: 348.6022176 - 041.7291714 e.mail: [f.penzo@gruppoveritas.it](mailto:f.penzo@gruppoveritas.it)

### **REPARTO** (luogo di consegna e ritiro lava-nolo):

- DENOMINAZIONE: magazzino generale
- ATTIVITA' PRINCIPALE: ordini di materiali e beni – immagazzinamento – gestione – distribuzione;
- TIPO DI PRESIDIO: ☒ giornaliero (dalle 06.00 alle 17.30 e, per il ricevimento merci dalle 08.00 alle 12.00)
- ☒ sorvegliato ed allarmato (sulle h 24 con videosorveglianza);
- RESP. DI FUNZIONE. Marino Bettini tel.:348.8885061-041.7291726 e.mail: [m.bettini@gruppoveritas.it](mailto:m.bettini@gruppoveritas.it)
- RESP. DI REPARTO: Elio Pastrello tel.:348.1341782-041.7291618 e.mail: [e.pastrello@gruppoveritas.it](mailto:e.pastrello@gruppoveritas.it)

## INFORMAZIONE SUI RISCHI: (DI IMPIANTO/AREA)

### (PERICOLI)

- |  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> nessuno           | <input type="checkbox"/> liquami di fognatura | <input type="checkbox"/> sostanze chimiche | <input type="checkbox"/> ambienti rumorosi     |
| 1) traffico veicolare                      | <input type="checkbox"/> lavori in quota      | <input type="checkbox"/> amianto           | <input type="checkbox"/> terreno inconsistente |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni        | <input type="checkbox"/> lavori in cavità     | 3) viabilità                               | <input type="checkbox"/> alte temperature      |
| <input type="checkbox"/> basse temperature | <input type="checkbox"/> elettrico            | <input type="checkbox"/> microclima        | <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti |
| <input type="checkbox"/> cancerogeno       | <input type="checkbox"/> illuminazione        | 4) spazi di lavoro                         | <input type="checkbox"/> sottoservizi          |
| 2) luoghi di lavoro                        | <input type="checkbox"/> infiammabili         | <input type="checkbox"/> impianti          | <input type="checkbox"/> gas                   |
| <input type="checkbox"/> .....             | <input type="checkbox"/> .....                | <input type="checkbox"/> .....             | <input type="checkbox"/> .....                 |

### Descrizione specifica:

- 1) Il traffico veicolare è dovuto alla presenza di mezzi operativi aziendali in movimento nello spazio dedicato al percorso che, vi sarà consentito ed evidenziato nella planimetria allegata;
- 2) I luoghi destinati all'eccesso nella nostra sede con il vostro mezzo, pur in ottime condizioni di asfalto, possono presentare scivolosità in caso di condizioni meteo avverse;
- 3) la viabilità assegnata presenta strettoie e sensi di movimento da rispettare;
- 4) gli spazi di lavoro assegnati, presentano in alcuni momenti della giornata, movimentazione di beni;

## (RISCHI)

- |  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> nessuno             | <input type="checkbox"/> biologico        | <input type="checkbox"/> esp.a sost. chimiche       | <input type="checkbox"/> esp. a rumore            |
| 2-4) investimento                            | <input type="checkbox"/> cadute dall'alto | <input type="checkbox"/> inalaz. polveri pericolose | 2) cadute accidentali                             |
| <input type="checkbox"/> danni articolari    | <input type="checkbox"/> asfissia         | 1-3) incidenti stradali                             | <input type="checkbox"/> ustioni                  |
| <input type="checkbox"/> congelamenti        | <input type="checkbox"/> elettrocuzione   | <input type="checkbox"/> microclima                 | <input type="checkbox"/> esposizione a radiazioni |
| <input type="checkbox"/> esp. ai cancerogeni | 2-4) infortuni                            | <input type="checkbox"/> annegamento                | <input type="checkbox"/> esplosioni               |
| <input type="checkbox"/> incendi             | <input type="checkbox"/> .....            | <input type="checkbox"/> .....                      | <input type="checkbox"/> .....                    |

Descrizione specifica:

1-3) collisione tra mezzi;

2-4) infortuni per scivolamento, urti impatti, cadute a livello, investimento;

## (MISURE DI PREVENZIONE)

- |  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> nessuno               | <input type="checkbox"/> procedure igieniche  | <input type="checkbox"/> procedure gestionali       | <input type="checkbox"/> divieti operativi       |
| 4) dispositivi di protez.                      | <input type="checkbox"/> sistemi anticaduta   | <input type="checkbox"/> pulizia ambienti di lavoro | 2) segnalamento percorsi                         |
| <input type="checkbox"/> limitazione ai lavori | <input type="checkbox"/> sistemi di respiraz. | 1) limitazione di velocità                          | <input type="checkbox"/> cartellonistica         |
| <input type="checkbox"/> divieti               | <input type="checkbox"/> sistemi di sicurezza | <input type="checkbox"/> approntamenti              | <input type="checkbox"/> autorizzazioni          |
| <input type="checkbox"/> in/formazione         | <input type="checkbox"/> periodici controlli  | <input type="checkbox"/> sistemi di galleggiamento  | <input type="checkbox"/> sistemi di allertamento |
| 3) permessi di accesso                         | <input type="checkbox"/> permessi operativi   | <input type="checkbox"/> .....                      | <input type="checkbox"/> .....                   |

Descrizione specifica:

- 1) all'interno dell'insediamento dovranno essere rispettati i limiti previsti e, comunque a passo d'uomo nei tratti più articolati;
- 2) rispettare i percorsi assegnati, con divieto di inoltrarsi in altre zone se non espressamente autorizzati;
- 3) l'accesso alle nostre aree dovrà esservi autorizzato di volta in volta;
- 4) dovranno essere indossate idonee calzature di protezione con suola antiscivolo;

## **INFORMAZIONE SUI RISCHI:** **(DI REPARTO)**

### (PERICOLI)

- |   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> nessuno            | <input type="checkbox"/> liquami di fognatura | <input type="checkbox"/> sostanze chimiche | <input type="checkbox"/> ambienti rumorosi     |
| <input type="checkbox"/> traffico veicolare | <input type="checkbox"/> lavori in quota      | <input type="checkbox"/> amianto           | <input type="checkbox"/> terreno inconsistente |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni         | <input type="checkbox"/> lavori in cavità     | 3) viabilità                               | <input type="checkbox"/> alte temperature      |
| <input type="checkbox"/> basse temperature  | <input type="checkbox"/> elettrico            | <input type="checkbox"/> microclima        | <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti |
| <input type="checkbox"/> cancerogeno        | <input type="checkbox"/> illuminazione        | 2) spazi di lavoro                         | <input type="checkbox"/> sottoservizi          |
| 1) luoghi di lavoro                         | <input type="checkbox"/> infiammabili         | <input type="checkbox"/> impianti          | <input type="checkbox"/> gas                   |
| <input type="checkbox"/> .....              | <input type="checkbox"/> .....                | <input type="checkbox"/> .....             | <input type="checkbox"/> .....                 |

Descrizione specifica:

- 1) il luogo presenta materiali in deposito, con occupazione momentanea in alcuni momenti della giornata lavorativa, di deposito a terra;
- 2) all'interno del magazzino sono operativi muletti elettrici condotti da personale specificatamente formato ed addestrato;
- 3) nel caso di percorrenza al di fuori dei percorsi pedonali segnalati;

(RISCHI)

- |  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> nessuno             | <input type="checkbox"/> biologico        | <input type="checkbox"/> esp.a sost. chimiche       | <input type="checkbox"/> esp. a rumore            |
| 2) investimento                              | <input type="checkbox"/> cadute dall'alto | <input type="checkbox"/> inalaz. polveri pericolose | 1) cadute accidentali                             |
| <input type="checkbox"/> danni articolari    | <input type="checkbox"/> asfissia         | <input type="checkbox"/> incidenti stradali         | <input type="checkbox"/> ustioni                  |
| <input type="checkbox"/> congelamenti        | <input type="checkbox"/> elettrocuzione   | <input type="checkbox"/> microclima                 | <input type="checkbox"/> esposizione a radiazioni |
| <input type="checkbox"/> esp. ai cancerogeni | 3) infortuni                              | <input type="checkbox"/> annegamento                | <input type="checkbox"/> esplosioni               |
| <input type="checkbox"/> incendi             | <input type="checkbox"/> .....            | <input type="checkbox"/> .....                      | <input type="checkbox"/> .....                    |

Descrizione specifica:

- 1) urti, impatti per contatto con materiali a terra;
- 2) danni fisici per contatto con muletti in movimento;
- 3) danni fisici per contatto con elementi del magazzino nel caso non siano rispettati i percorsi pedonali imposti;

**(MISURE DI PREVENZIONE)**

- |  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> nessuno               | <input type="checkbox"/> procedure igieniche  | 4) procedure gestionali                             | <input type="checkbox"/> divieti operativi       |
| 2) dispositivi di protez.                      | <input type="checkbox"/> sistemi anticaduta   | <input type="checkbox"/> pulizia ambienti di lavoro | 3) segnalamento percorsi                         |
| <input type="checkbox"/> limitazione ai lavori | <input type="checkbox"/> sistemi di respiraz. | <input type="checkbox"/> limitazione di velocità    | <input type="checkbox"/> cartellonistica         |
| 1) divieti                                     | <input type="checkbox"/> sistemi di sicurezza | <input type="checkbox"/> approntamenti              | <input type="checkbox"/> autorizzazioni          |
| <input type="checkbox"/> in/formazione         | <input type="checkbox"/> periodici controlli  | <input type="checkbox"/> sistemi di galleggiamento  | <input type="checkbox"/> sistemi di allertamento |
| 1) permessi di accesso                         | <input type="checkbox"/> permessi operativi   | <input type="checkbox"/> .....                      | <input type="checkbox"/> .....                   |

Descrizione specifica:

- 1) e' fatto divieto di ingresso al magazzino senza l'autorizzazione di un addetto di volta in volta;
- 2) utilizzare idonee calzature di protezione con suola antiscivolo;
- 3) rispettare i percorsi pedonali imposti e segnalati a terra per raggiungere il luogo di consegna;
- 4) parcheggiare il mezzo in prossimità del magazzino secondo le indicazioni dettate da un addetto;
- 5) non recarsi in luoghi diversi da quelli indicati senza la dovuta autorizzazione;

Per "VERITAS" il Tecnico Incaricato

firma

Per "VERITAS" il Resp. Area/Imp.

firma

Data: 04/08/2019

## DISPOSIZIONI GENERALI:

- ♦ L'Impresa Appaltatrice, nell'esecuzione dei lavori affidati e di sua competenza, deve attenersi alle norme di legge, generali e speciali in vigore in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a norme e procedure di sicurezza ed igiene definite o che, potranno essere successivamente emanate dal committente VERITAS, impegnandola all'osservanza ed alla adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie, in tutte le sue funzioni preposte alla sorveglianza dei lavori;
- ♦ Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.

L'ingresso dei minori d'età all'interno degli insediamenti aziendali deve essere preventivamente autorizzato dalla committente, in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.

I lavoratori, a meno di disposizioni concordate, non devono recarsi in luoghi di lavoro o zone diversamente loro assegnate, senza giustificato motivo ed avere preventivamente provveduto ad avvisare il tecnico incaricato della committente.

- ♦ E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di utilizzare materiali macchine, impianti ed attrezzature della committente salvo autorizzazione preventiva.
  - ♦ L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà dell'impresa Appaltatrice all'interno degli insediamenti aziendali deve essere preventivamente autorizzato e la velocità non dovrà in alcun caso superare il limite prescritto di 15 Km/h, se non diversamente disposto, prestare la massima attenzione al transito di personale e/o automezzi, non sostare in luoghi diversi da quelli specificamente indicati ed interessati dai lavori rispettando i percorsi stabiliti dalla committente.
  - ♦ L'impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre per il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori.
- L'impresa Appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché, i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.
- ♦ I lavoratori dell'impresa appaltatrice devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
  - ♦ E' facoltà della committente esaminare le macchine e le attrezzature dell'impresa appaltatrice ed effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza.

Tali interventi non limitano né eliminano la completa responsabilità dell'Impresa appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti degli organi di controllo, sia agli effetti contrattuali nei confronti della committente.

- ♦ Prima di accedere ed iniziare i lavori, l'impresa appaltatrice dovrà fornire i nominativi e la posizione dei lavoratori che opereranno presso il committente VERITAS, nonché, dichiarare che le macchine, attrezzature e i mezzi di proprietà, utilizzate sono rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ad esse applicabili, con particolare riferimento al tipo di attività ed al luogo in cui si intendono utilizzarle "informativa preventiva ai lavori (mod.03).
- ♦ Non è consentito iniziare i lavori senza avere preventivamente sottoscritto in convenzione con il ns. tecnico incaricato e responsabilità di imp./area il "permesso di lavoro (mod.04)".
- ♦ E' proibito rimuovere o modificare le protezioni di sicurezza degli impianti o macchine senza avere avuto preventiva autorizzazione dalla committente che, avrà preventivamente disposto con l'appaltatore e portato a conoscenza i propri lavoratori, adeguate misure di sicurezza sostitutive atte, in ogni caso, ad impedire infortuni.

- ♦ E' obbligatorio, se non diversamente disposto dalla committente, delimitare e rendere confinate le zone oggetto dei lavori.
- ♦ I lavori svolti nelle vicinanze di linee o impianti elettrici, pur nel rispetto delle distanze di sicurezza previste dovranno essere regolarmente autorizzati di volta in volta dai servizi competenti.  
Ogni esclusione di tensione di una linea e il suo reinserimento devono avvenire secondo procedure stabilite con l'incaricato per la committente.
- ♦ Sono assolutamente vietati allacciamenti provvisori ai vostri apparecchi o strumentazioni o linee di alimentazione, e allo scopo vi è fatto obbligo di utilizzare le apposite prese di corrente esistenti nei reparti che il ns. incaricato avrà cura di indicarvi.  
Se le distanze dai punti presa delle apparecchiature fisse sono tali da imporre l'utilizzo di cavi di prolunga, questi dovranno essere in buono stato di conservazione, evitando l'interferenza di questi cavi con i luoghi di passaggio di uomini e automezzi, avendo cura di proteggerli adeguatamente da eventuali urti, compressioni e usura, evidenziando adeguatamente la loro presenza con apposite segnalazioni.
- ♦ In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al ns. incaricato e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.
- ♦ Nel caso si evidenziassero nel corso dell'opera, influenze operative per la presenza di altre ditte e/o personale di impianto/area nelle adiacenti aree/ luoghi di lavoro, i rispettivi incaricati procederanno ad una reciproca cooperazione e coordinamento al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze tra i rispettivi lavori.
- ♦ L'appaltatore si impegna a rendere edotti, di quanto disposto dalla committente, i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori sui quali, esercita la direzione e la sovrintendenza.
- ♦ Qualora intervengano fornitori e/o lavoratori occasionali dovrà essere resa preventiva informazione perché venga rilasciata regolare autorizzazione dalla committente.
- ♦ Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori.

## **(NOZIONI DI RISCHIO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE)**

### **Agenti Biologici.**

Microorganismi correlati alla natura del materiale trattato in impianto (reflui civili/industriali di origine fecale) convogliati mediante condotte fognarie o su ruota rientranti nella classificazione 2 di cui all'allegato XLVI del D.Lgs n°81/2008 che, richiedono norme di controllo, comportamentali ed igieniche da rispettare, nonché, l'utilizzo di specifici DPI prescritti per le zone ad accesso limitato.

Il segnale indicante il rischio biologico affisso negli impianti/aree soggette è conforme a quello riportato nell'allegato XLV del D.Lgs. n°81/2008.

### **Zone ad accesso limitato:**

In queste aree può entrare e permanere soltanto il personale addetto e le persone specificatamente autorizzate, dotate ed utilizzanti gli appositi DPI.

Le zone ad accesso limitato sono contrassegnate nella planimetria di impianto da colorazione rossa.

Riconoscibili nelle aree o settori da apposita segnaletica combinata (zona ad accesso limitato)

E' fatto divieto di:

- 1) accedervi in abiti civili;
- 2) accedervi senza gli appositi DPI per la protezione delle vie respiratorie (facciali filtranti di protezione non inferiore a FFP1);
- 3) accedervi senza i guanti di protezione;
- 4) bere;
- 5) mangiare;
- 6) fumare;

E' fatto obbligo:

di indossare una tuta intera con cappuccio cat.3 del tipo monouso a chi è sprovvisto di indumenti da lavoro e a chi, seppure dotato di indumenti da lavoro, debba utilizzare gli stessi in ambito esterno all'impianto.

In via cautelativa si dispone che, anche le attività svolte sottovento a ridosso delle zone ad accesso limitato comportanti una costante presenza dei lavoratori siano soggette alle sopra indicate disposizioni.

#### **Zone a rischio incendio e esplosione:**

Sono contrassegnate nella planimetria da colorazione gialla, e segnalate negli impianti/aree da specifica segnaletica.

In queste zone è fatto assoluto divieto di fumare e/o usare fiamme libere, e qualsiasi intervento prevede l'autorizzazione al fuoco rilasciato dal Resp di Imp./area, in forma scritta.

#### **Aree – impianti a rischio rumore**

Sono intesi i luoghi o le sorgenti sonore presenti nei luoghi di lavoro che possono emettere valori uguali o > di 85dB (A) e/o 137dB (C) e sono contrassegnate in impianto da specifica cartellonistica.

#### **Rischio chimico:**

Dovuto ad attività di impianto (prodotti e sistemi utilizzati), e dal luogo dell'insediamento.

Nel caso ambientale sono rese disponibili le indagini e valutazioni conseguenti, nel caso prodotti saranno fornite le schede di sicurezza.

#### **Rischio elettrico:**

Gli impianti elettrici risultano a norma e non assoggettano i lavoratori a rischi di elettrocuzione, le tensioni in gioco, l'indicazione dei locali (cab. el, trasformazione, quadri di distribuzione etc.) sono indicate con specifica segnaletica.

L'accesso ai sopra indicati locali prevede specifica autorizzazione del nostro incaricato.

Nell'ottica di una ulteriore prevenzione è fatto divieto allacciarsi a qualsiasi alimentazione elettrica esistente se non autorizzati dal nostro incaricato.

#### **Sottoservizi:**

I nostri impianti sono asserviti di energia attraverso linee e condotte interrate fra le quali:

- linee elettriche 20.000 – 380 Volts;
- condotte gas metano/biogas;
- condotte acqua potabile/industriale;
- cavidotti telefonici/tecnologici;
- collettori fognari.

Il tracciato e la profondità di posa sono riportate nella documentazione di impianto/area.

Non sono consentite azioni di scavo senza l'autorizzazione del nostro incaricato.

#### **Linee aeree:**

trattasi di linee e condotte poste in quota su appositi rack per alimentazione e servizi fra le quali:

- condotte gas metano/biogas;
- condotte acqua potabile/industriale;
- condotte vapore

La percorrenza delle strade sormontate dalle linee in questione avverrà solo a seguito di autorizzazione del nostro incaricato che, provvederà assieme all'impresa alla verifica delle altezze dei mezzi in transito in ragione della minima quota di posa.



## EMERGENZA INTERNA

### definizione

Una situazione di emergenza interna è costituita da incidenti inaspettati e prodotti dalle attività, sostanze, impianti ed attrezzature propri dell'impianto/area, con probabilità di poter causare danni a persone e cose.

### indirizzo

Le azioni che seguono sono rivolte alla salvaguardia del personale, contenere o dominare la situazione di pericolo, eliminare o minimizzare i danni all'ambiente ed alle attrezzature.

### segnalazione e comportamento personale di impianto:

Qualora il personale di impianto intraveda una possibile situazione di emergenza interna che, per qualsiasi motivo abbia a verificarsi e richiedesse l'allontanamento per ragioni di sicurezza del personale dal posto di lavoro, sarà dato avviso telefonico all'incaricato per l'impresa o, con altro sistema precedentemente concordato all'affidamento dei lavori, dalla Resp.imp./area o dal ns. tecnico incaricato che darà indicazioni sul da farsi.

### segnalazione e comportamento personale di impresa:

In qualsiasi caso (incendio, infortunio, sversamenti di sostanze ecc.), il personale di impresa che ravvisa una situazione di emergenza deve avvisare il personale di impianto a voce o telefonicamente al numero che verrà fornito ad affidamento lavori che, coordinandosi con l'impresa disporrà le migliori azioni per fronteggiare l'emergenza.

- Se l'evento è indotto da attrezzature in uso all'impresa, ovvero, all'area interessata dall'attività di impresa, la stessa dovrà, con personale adeguatamente addestrato e senza mettere a repentaglio l'incolumità dei lavoratori, cercare di fronteggiare la situazione con i mezzi propri a disposizione, in attesa dell'intervento del personale interno al quale dovranno essere fornite dettagliate informazioni sull'evento.
- Sospendere le attività in corso fermando e mettendo in sicurezza tutte le apparecchiature (scollegare elettricamente le apparecchiature, spegnere i cannelli ossiacetilenici, chiudere le bombole ecc.).
- Portare fuori dall'area interessata, in zona sicura, attrezzi e veicoli che possono costituire intralcio alle operazioni di soccorso.
- Prepararsi per eventuale evacuazione decretata dal personale di impianto.
- I lavori saranno ripresi solo a cessata emergenza e su nuova autorizzazione del responsabile impianto.

### presidi antincendio e di primo soccorso:

qualora previsto dalla normativa vigente l'impianto/area oggetto dei lavori è asservito da sistemi antincendio di tipo portatile (estintori CO2-polvere), fissi (idranti) e di rilevazione fughe gas, nonché da presidi per il primo soccorso come evidenziato nella planimetria che vi sarà messa a disposizione in sede di affidamento dei lavori, così come la parte di vostro interesse del piano di emergenza interno.

La committente, dispone inoltre delle figure professionali allo scopo addestrate, per fronteggiare le situazioni di emergenza valutate dalla committente.

### contatti con gli enti esterni:

Qualora non sia possibile contenere e risolvere le situazioni di pericolo con le risorse interne e, comunque, la situazione stesse degenerando, il nostro incaricato disporrà l'intervento degli organi esterni per il primo soccorso, la lotta all'incendio ovvero alle esigenze presentatesi:

### numeri utili

Vigili del Fuoco:	tel. 115
Pronto soccorso S.U.E.M.	tel. 118
Carabinieri	tel. 112
Pubblica Sicurezza	tel. 113
Ospedale .....	tel. 041- .....



## **EMERGENZA ESTERNA**

### definizione

Una situazione di emergenza esterna è stabilita dalla possibilità che un incidente industriale del polo chimico industriale si possa ripercuotere negativamente sulla sicurezza degli operatori di impianto e di impresa operanti all'interno dei luoghi di lavoro ricadenti nell'ambito di applicazione del piano Provinciale di Emergenza.

Si fa quindi riferimento al "Piano Provinciale di Emergenza Esterna" relativa ai rischi industriali emesso dalla Prefettura di Venezia "Ufficio di Protezione Civile". II° edizione del 1998 e successive modifiche ed integrazioni per la terminologia indicata ed adoperata.

### Premessa

In sede di affidamento dei lavori dovranno essere concordate le modalità ed il numero dei lavoratori presenti, per definire se, la committente, dispone di luoghi idonei (sistemi di comunicazione ed intercomunicazione, interruzione degli impianti di aerazione con l'ambiente esterno, garanzia di efficienza di sistemi di allertamento, etc.) e sufficientemente capienti da poter essere messi a disposizione dei lavoratori dell'appaltatore in caso di emergenza per contenere il personale di impianto e, se presente, il personale di altre imprese, visitatori, vettori ecc.,

Si riporta di seguito la sintesi delle note informative in caso di incidente industriale.

### norme di comportamento in presenza di nube tossica.

1. Si intende attivato con il suono di sirena (singolo o doppio) in relazione al tipo di emergenza in atto.

- La migliore difesa si trova all'interno di un edificio o comunque in spazio chiuso, chiudere porte e finestre, interrompere il condizionamento d'aria.
- Se ci si trova su mezzi di trasporto chiudere i finestrini, bocchette di aerazione e spegnere il motore.
- Se il suono di sirena è singolo (portarsi ai piani superiori dell'edificio)
- Se il suono di sirena è doppio (portarsi ai piani inferiori dell'edificio)
- Respirare attraverso un panno umido, lentamente e meno a fondo possibile
- Non bloccare le linee telefoniche
- Ascoltare la radio o la televisione per le notizie sull'incidente, sul comportamento da tenere e per avvisi particolari
- Porre attenzione ad altoparlanti dei V.F. e Polizia che possono passare con automezzi nelle zone interessate informando su particolari comportamenti da tenere.

Le informazioni qui contenute dovranno essere completate con la fase di coordinamento e cooperazione promosse dalla committente ed effettuata in collaborazione con l'impresa/lavoratore autonomo, mediante il sopralluogo preventivo che, integra il presente modulo.

BLEU

PENCONSO DA SEGUIRE

PER RAGGIUNGERE IL MAGAZZINO



# PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Centro Direzionale Operativo - via Porto di Cavergnago 99  
 Piano Terra - Magazzino Centrale

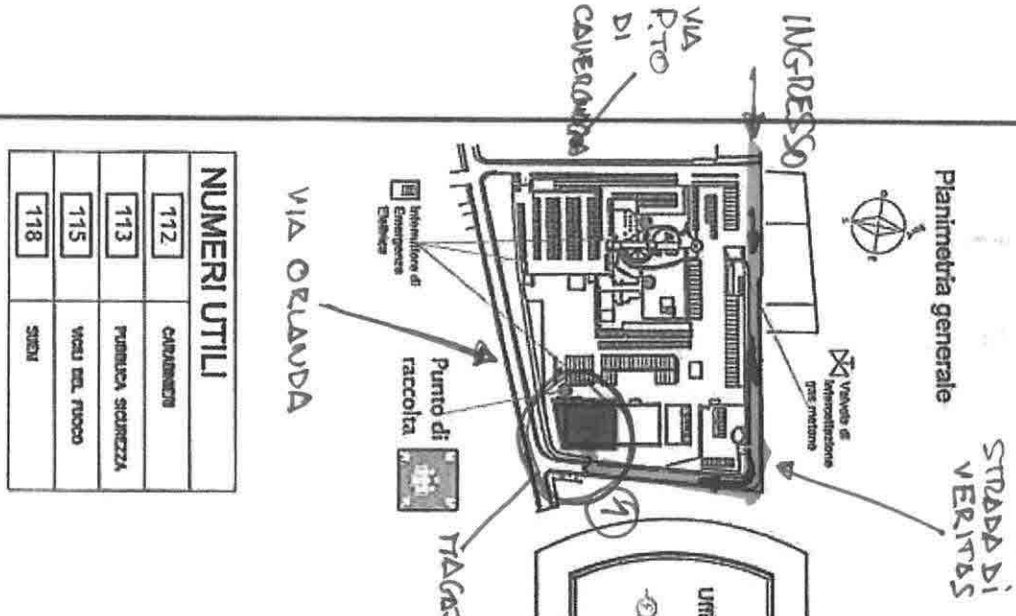
VOI SIETE QUI

AREA DEPOSITO  
 LAVAZZINO

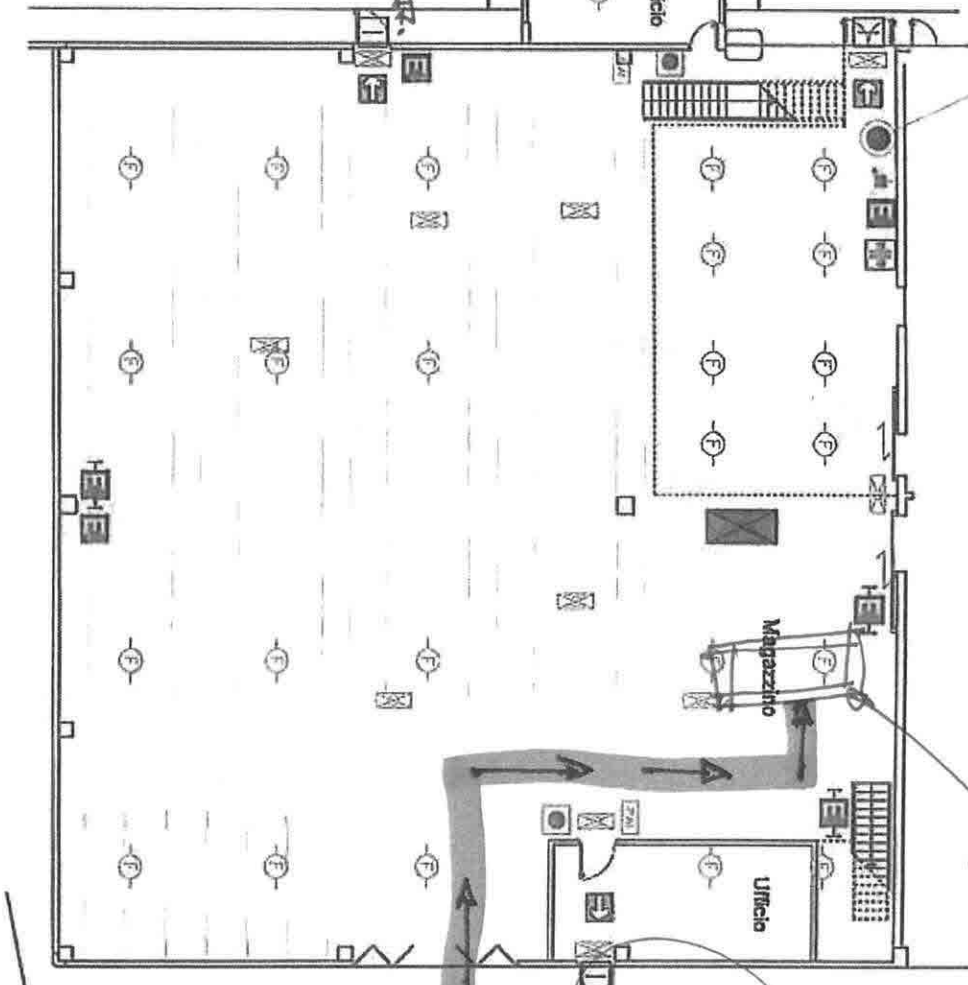
AREA DI  
 DANIFICAZIONE  
 TERZO

VALCO  
 CAVERNAGNA

PENCONSO  
 DEBOLE DA FORNIRE  
 RIC. VERBA  
 MAGAZZINO



NUMERI UTILI	
112	CARABINIERI
113	PUBBLICA SICUREZZA
115	VIGILI DEL FUOCO
118	SOCORSO



LEGENDA	
	VIA USCITA CEN
	VIA DI FUGA ANTICENDENTE
	LADE DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	CALIBRO PUNTO SOSTEGNO
	ESTINTORE CILINDRICO
	ESTINTORE A POLVERE
	ARMADIO ANTICENDENTE ATTIVO
	PORTA CON SERRANDA ANTIFUMO
	ALZATO
	PULIZIONE ALIANTO SOSTEGNO
	PUNTO DI OTTOGONO / ALZATO
	"ALZATO SOSTEGNO"
	RELAZIONE DI FUGA
	PENCONSO PERSONALE